

Coppa del mondo di sci

Nella prima discesa libera della stagione Ghedina solo 19°. Vince l'americano Kitt Deludenti anche le prove degli altri azzurri Oggi Supergigante: Tomba sta a guardare

Italia in bianco

Arrivo

- 1) Angel Jesus Kitt (Usa) 1'55"69
- 2) Leonhard Stock (Aut) a 49/100
- 3) Franz Heinzer (Aut) a 52/100
- 4) Daniel Mahrer (Svi) a 53/100
- 5) Xavier Gigandet (Svi) a 89/100
- 6) Patrick Ortlieb (Aut) a 1'10
- 7) Atle Skaardal (Nor) 1'20
- 8) Armin Assinger (Aut) a 1'29
- 9) Berni Huber (Ger) a 1'42
- 10) Peter Rzehak (Aut) a 1'43
- 19) Kristian Ghedina a 1'81
- 26) Pietro Vitalini a 2'05

La Coppa

- 1) Alberto Tomba e Paul Accola punti 360
 - 3) Ole Christian Furuseth 142
 - 4) Marc Girardelli 112
 - 5) Roberto Spampatti 107
 - 6) Finn Christian Jagge 106
 - 7) Angel Jesus Kitt 100
 - 8) Bernhard Gstrein 98
 - 9) Steve Locher 95
 - 10) Hans Pieren 92
 - 13) Fabio De Crignis 79
 - 15) Carlo Gerosa 77
 - 17) Kurt Ladstaetter 76
 - 21) Josef Polig 73
 - 28) Alberto Senigaglialesi 55
 - 29) Luca Posandò 55
- Coppa del mondo discesa:** 1) A.J. Kitt (Usa) 100 punti; 2) L. Stock (Aut) 80; 3) F. Heinzer (Svi) 60; 4) D. Maher (Svi) 55; 5) X. Gigandet (Svi) 51.

Ghedina non ce l'ha fatta. Ha commesso parecchi errori a riprova che è ancora lontano da una buona forma. La prima discesa libera della stagione valida per la Coppa del mondo è stata vinta, a sorpresa, dall'americano Angel Jesus Kitt. Male tutti gli italiani. Oggi sulla stessa pista si corre il «supergigante» che dovrebbe permettere a Paul Accola di restare da solo in vetta alla Coppa.

BRUNO BIONDI

VAL D'ISÈRE. Kristian Ghedina è abbastanza lontano dalla forma ideale. Ma se è vero che il ragazzo punta soprattutto ai Giochi olimpici può essere soddisfatto del 19° posto a 1'81 dal sorprendente americano Angel Jesus Kitt. La cosa curiosa è che la pista Oreiller-Killy sembra fatta su misura di Kristian e che però c'è ogni volta qualcosa che gli impedisce di raccoglierci bei risultati. Il giovane cortinese ha sciupato molto nella partita alta e ha commesso più di un errore. È uscito largo, per esempio, dalla compressione l'unico punto veramente difficile di un tracciato abbastanza agevole. Ha vinto il giovane americano Angel Jesus Kitt che ha azzeccato la prima vittoria importante e importante due volte perché gli americani non vincevano dal marzo 1984 e cioè dal giorno in cui Bill Johnson - il discerista che danzò una sola stagione - vinse la discesa conclusiva della Coppa a Mount Whistler (Canada). Angel Jesus Kitt era conosciuto solo con le iniziali del nome di battesimo, A.J.; rifiutava categoricamente di dire quali fossero i suoi nomi. Si sono fatte cento ipotesi, le più fantasiose, ma tutte lontane dalla realtà. Ai più insistenti un giorno disse: «Ve lo dirò quando vincerò». Ha vinto e ha svelato il mistero.

Sul successo di Angel Jesus non ci credeva nessuno perché i pronostici volevano che il nome del vincitore uscisse dalla solita ruvida battaglia austro-svizzera e dal talento dei giovani norvegesi. Ma tra i grandi litiganti è emerso il ragazzo venuto da lontano e che fino a Natale non tornerà a casa. Il grande favorito, Heinzer, campione del mondo e dominatore della discesa la scorsa stagione, è stato molto bravo nella parte alta dove aveva un solo centesimo di ritardo rispetto all'americano. Ha commesso un errore di linea dopo la compressione ed è stato battuto. E d'altronde la pista francese è da disceristi scivolatori e il minimo errore costa anni luce. Al secondo posto c'è il trentatreenne indomito austriaco Stock che è stato in cima alla classifica per poco meno di due minuti. Degli azzurri oltre a Ghedina solo Pietro Vitalini con un modeste

26 posto ha raccolto qualche punto. Molto lontano, troppo lontano, Sbardellotto. E molto lontano anche il giovane piemontese, del quale si dice molto bene, Gianfranco Martin. Peter Runggaldier non ha corso e non correrà nemmeno oggi nel «supergigante». I medici vogliono esaminarlo ancora un po'. Intanto ieri è stato operato a Bergamo l'altro sfortunato azzurro caduto in prova: per Max Mair (lussazione all'osso iliaco) prognosi di 50 giorni. Stagione praticamente finita. Marc Girardelli sta lentamente crescendo. Su una pista che non è la sua, perché poco tecnica, il vecchio campione ha messo in classifica i 22 punti che spettano al 15° e nella graduatoria di Coppa si è iniettato al quarto posto. Era l'unico polivalente in lizza. Oggi nel «supergigante» potrà avvicinarsi un altro po' ad Alberto Tomba che non sarà in gara. La corsa di stamattina potrebbe consentire a Paul Accola di scappare. Il giovane svizzero vanta parecchi piazzamenti in «supergigante», per esempio un ottimo posto la scorsa stagione a Lake Louise. Il successo di Angel Jesus Kitt permette allo sci americano di trovare un campione dopo otto stagioni e per la Coppa, troppo marcata dal dominio europeo, è una cosa buona. Oggi, come detto, «supergigante» è martedì, a Sestrières, si torna tra i palli con uno slalom. Poi la Coppa si trasferisce in Val Gardena per la seconda discesa della stagione e di lì in Alta Badia per un «gigante».

Angel Jesus Kitt, vincitore della discesa libera di Val d'Isère



L'occasione di Deborah va in fumo: tra le donne dominio austrotedesco

S. CATERINA VALFURVA. La diciannovenne tedesca Seizinger ha vinto il supergigante di Coppa in Valtellina con due soli centesimi di vantaggio sull'austriaca Sadleir risalita dalle retrovie. È stata una corsa stranissima con un nugolo di ragazze del secondo e del terzo gruppo finite in classifica grazie al fatto che la pista migliorava e che la trappola a circa 20° dal traguardo - un brutto passaggio da una

porta rossa a una porta blu - non era più tale poiché le atlete venivano via via dettagliatamente informate dalle compagne arrivate al traguardo. La svizzera Bourmisen, per esempio, a lungo seconda, è lentamente slittata al 12° posto. Deborah Compagnoni ci teneva a far bella figura davanti alla sua gente ma non ha saputo far meglio del 34° posto.

Il supergigante. 1. K. Seizinger (Ger) 1'19"97. 2. Barbara Sadleir (Aut) a 2/100, 3. M. Vogt (Ger) a 40/100, 4. H. Zeller (Svi) a 62/100, 5. K. Lee-Gartner (Can) a 78/100, 6. J. Pansenu (Fra) a 80/100, 7. F. Masnada (Fra) a 84/100, 8. K. Gutensohn (Ger) a 91/100, 9. M. Fieldavil (Nor), D. Rofle (Usa) e R. Moeslencher (Ger) a 97/100, 31. B. Perez a 2'08, 34. D. Compagnoni (Ita) a 2'22.

La coppa. 1. V. Schneider punti 180, 2. B. Fernandez Ochoa 166, 3. P. Kronberger 140, 4. C. Strobl 106, 5. K. Seizinger 100, 6. J. Parisien 98, 7. F. Masnada 90, 8. K. Buder 83, 9. P. Wiberg 81, 10. B. Sadleir 80, 20. D. Compagnoni 40.

Ayrton Senna al Motor Show «Io alla Ferrari? L'Italia mi ama»



Il campione del mondo di F1, il brasiliano Ayrton Senna (foto), è sbarcato ieri al Motorshow di Bologna ed è stato accolto da un nugolo di tifosi che lo vorrebbero alla Ferrari. Al riguardo ha detto: «Sinora non è stato possibile firmare un contratto con Maranello, in futuro si vedrà. Ma per le rosse anche il '92 sarà duro e McLaren vincerà ancora».

Pallanuoto Savona fa «sei» Resiste solo Pescara

RN Savona ancora a punteggio pieno dopo la sesta giornata della A1 di pallanuoto. I risultati: Ortigia-Brescia 15-12, Salerno-Catania 19-18 (d r), Fiorentina-Volturno 24-22 (d r), RN Savona-Posillipo 16-9.

Roma-Recco 18-19, Napoli-Pescara 9-10. Classifica: RN Savona 12 punti; Pescara 10; Fiorentina, Ortigia e Recco 8; Napoli e Brescia 6; Volturno e Posillipo 4, Roma, Catania e Salerno 2.

«Alle Olimpiadi senza il Gossport» L'Urss conferma i programmi '92

Lo scioglimento dell'ente statale che finanziava le attività sportive dell'Unione sovietica, il Gossport, non cambierà i programmi di quel paese per le Olimpiadi 1992. Ne sono certi il presidente del Cio Samaranch e il presidente del Comitato olimpico sovietico Smirnov.

Disco rosso per Camporese ad Anversa: ko con Krickstein

Omar Camporese non ce l'ha fatta a raggiungere la finale del torneo di tennis di Anversa: in semifinale l'azzurro è stato battuto 6-4, 6-4 dallo statunitense Aaron Krickstein. L'altro finalista è il tedesco Boris Becker, terzo giocatore mondiale della classifica ATP, che ha superato il cecoslovacco Ivan Lendl (n.5) 6-4, 7-5.

Stampa sportiva in lutto Giglio Panza muore a 78 anni

Il decano dei giornalisti sportivi, Giglio Panza, è deceduto ieri a Torino all'età di 78 anni. Professionista dal '52 fu direttore dal '61 al '74 di Tuttosport, quotidiano con quale continuò a collaborare sino a un anno fa. Nella lunga carriera si era occupato soprattutto di calcio.

FEDERICO ROSSI

LO SPORT IN TV

- Rainuno.** 15.20 e 16.20 Notizie sportive; 18.10 Novantesimo minuto; 20.25 Lo sport; 22.25 e 23.05 Domenica sportiva, 1 Motorshow; 1.30 Tennis: Coppa Europa.
- Raidue.** 18 Motorshow; 18.40 Calcio; 20 Domenica sprint.
- Raitre.** 10.10 Sci femminile; 10.55 Sci maschile; 11.55 Atletica leggera; 13.30 Ciclocross; 18.40 Domenica gol; 19.45 Tgr Sport.
- Tmc.** 9.55 Sci femminile; 10.55 Sci maschile; 12.55 Sci femminile; 19 Sporteggio mondiale di calcio; 20.30 Galagogo.

LOTTO

- 49ª ESTRAZIONE (7 dicembre 1991)
- BARI 6 44 33 20 55
 - CAGLIARI 86 79 8 44 6
 - FIRENZE 20 63 58 80 7
 - GENOVA 73 62 24 49 14
 - MILANO 78 38 24 14 18
 - NAPOLI 17 20 54 7 69
 - PALERMO 89 29 4 17 61
 - ROMA 76 90 54 61 43
 - TORINO 6 39 31 59 56
 - VENEZIA 64 61 90 50 57

ENALOTTO (colonna vincente)
1 2 1 - 2 2 1 - 2 2 1 - 2 1 2

PREMI ENALOTTO
ai punti 12 L. 29.002.000
ai punti 11 L. 1.095.000
ai punti 10 L. 75.000

È IN VENDITA IL MENSILE DI DICEMBRE **giornale del LOTTO** da 20 anni PER SCEGLIERE IL MEGLIO!

LA CICLICITÀ DEI NUMERI

Secondo alcune teorie di molti anni fa, in cui però credono ancora, a loro danno, molti anche oggi, ogni numero centenario, che ha cioè superato le cento settimane di assenza, si attorna di numeri cosiddetti "simpatizzanti", che lo accompagnano, segnalando con il loro sorteggio, la fine della prolungata assenza. Questi numeri, secondo la teoria, precedono o accompagnano il ritardatario, formando un ciclo compensativo che ha come punto centrale lo stesso ritardatario. I cicli di un numero sono il superiore (di un'unità), l'inferiore (di un'unità), le singole cifre che compongono il ritardatario, i numeri che completano la sua tripla di decina e il suo vertibile. Facendo un esempio pratico, per il ritardato "24" i suoi numeri ciclici sono rappresentati da:

23 - 25 - 2 - 4 - 21 - 27
42 - 78 - 15

Con il sorteggio del numero ritardatario, secondo la teoria dei cicli, si conclude il ciclo del sorteggio compensativo, cosa che però, purtroppo, non si verifica spesso.

MANTIENI FORTE LA TUA VOCE

'92 L'Unità

TARIFE ABBONAMENTO '92

	ANNUO	6 MESI	3 MESI
7 NUMERI	325.000	165.000	85.000
6 NUMERI	290.000	146.000	75.000
5 NUMERI	250.000	126.000	66.000
4 NUMERI	210.000	106.000	-
3 NUMERI	160.000	82.000	-
SOLO DOMENICA	65.000	35.000	-

TARIFE SOSTENITORE L. 1.200.000 - L. 600.000

TARIFE BLOCCATE PER CHI SI ABBONA ENTRO IL 31 GENNAIO 1992

- **Prezzi bloccati per chi si abbona entro il 31-1-92**
Anche in caso di successivi aumenti di prezzo del giornale.
 - **In regalo la videocassetta «L'Unità dal 1924 al 1991 ed oltre» di Sergio Spina**
Un eccezionale lungometraggio, 55 minuti di storia letti attraverso le pagine dell'Unità, sarà spedito gratuitamente a tutti gli abbonati a 6 e 7 giornali che rinnovano il proprio abbonamento entro il 31-1-1992.
 - **Biblioteca dell'Unità gratis**
Anche per il 1992 sono previsti oltre 20 volumi che i nostri abbonati riceveranno gratuitamente, così come saranno gratis i fascicoli delle enciclopedie distribuiti con il giornale.
 - **Risparmio di oltre L. 150.000**
Sul prezzo attuale di copertina (base '91).
- Come abbonarsi:**
Conto corrente postale n. 29972007 intestato a «L'Unità» Spa, via dei Taurini, 19 - 00185 Roma, o assegno bancario o vaglia postale. Oppure versando l'importo nelle sezioni e nelle federazioni del Pds.

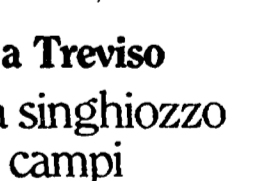
L'ex pugile in Italia per Telethon, stasera sarà premiato a Torino

L'ultima battaglia di Ali

MILANO. Muhammad Ali è giunto ieri in Italia: l'ex campione del mondo dei pesi massimi, che proprio qualche giorno fa ha ricevuto negli Stati Uniti il premio come «pugile del secolo», accompagnato dalla quarta moglie Jolanda e da una degli otto figli che ha avuto nella sua tumultuosa vita sentimentale, è stato accolto alla Malpensata dal presidente dell'Uisp, Gianmario Missaglia, e dal giornalista Gianni Minà, che di Ali è amico da tempo immemorabile.

L'ex «labbro di Louisville», medaglia d'oro alle olimpiadi di Roma del 1960 quando si chiamava Cassius Clay, poi campione del mondo a più riprese, protagonista di battaglie per l'obiezione di coscienza e per i diritti civili, adesso alle soglie dei 50 anni (li compirà il 17 gennaio prossimo) si esprime a fatica e ha difficoltà motorie: sono le conseguenze del morbo di Parkinson che lo ha assalito ormai da qualche anno. Ma non ha rinunciato ad atteggiamenti scherzosi, a dimostrazione che la malattia non ne ha intaccato lo spirito. Quello che è stato considerato il «più grande» della storia del pugilato è in Italia

proprio per dimostrare che ci si può non rassegnare agli attacchi della sorte. Lo farà con la partecipazione alla trasmissione Telethon per la raccolta di fondi a favore della ricerca contro la distrofia muscolare mentre domani, nella palazzina di caccia di Stupinigi, sarà l'ospite d'onore alla consegna dei premi «sport e solidarietà» dell'Uisp che quest'anno sono intitolati a suo nome (nel '90 erano dedicati a Nelson Mandela): la manifestazione comprenderà una cena di gala il cui ricavato sarà destinato agli stessi scopi di Telethon.



Muhammad Ali

Basket. Roma stop alla crisi Oggi Kukoc attacca Milano domani fa la beneficenza

SERIE A1 12ª Giornata (ore 17.30)
PHILIPS MILANO-BENETTON TREVISO
KNORR BOLOGNA-FILANTO FORLI
MESSAGGERO-FERNET BRANCA (giocata ieri) 106-99
CLEAR CANTU'-PHONOLA CASERTA
SCAVOLINI PESARO-LIVORNO
ROBE DI KAPPA TORINO-RANGER VARESE
TRAPANI-GLAXO
TICINO SIENA-STEFANEL TRIESTE (g. ieri) 79-72
Classifica. Knorr 20 punti; Benetton 18; Philips e Scavolini 16; Livorno 14; Phonola 12; Stefanel, Robe di Kappa, Glaxo, Ticino e Messaggero, 10; Clear e Ticino 8; Fernet Branca, Trapani e Filanto 6.

SERIE A2 12ª Giornata (ore 17.30)
PANASONIC REGGIO CALABRIA-TELEMARKET BRESCIA
SIDIS REGGIO EMILIA-TURBOAIR FABRIANO
NAPOLI-MAJESTIC FIRENZE
SCAINI VENEZIA-MANGIAEBEVI BOLOGNA
LOTUS MONTECATINI-CERCOM FERRARA
REX UDINE-BANCO DI SARDEGNA SASSARI
BILLY DESIO-BREEZE MILANO
MARR RIMINI-KLEENEX PISTOIA
Classifica. Lotus 20; Panasonic 18; Kleenex, Breeze e Marr 14; Majestic, Scaini e Turboair 12; Banco di Sardegna e Sidis 10; Billy, Mangiaebevi, Telemarket e Cercom 8; Napoli 6; Rex 2.

Volley. Il clou a Treviso Campionato a singhiozzo «Coda» su tre campi

SERIE A1 12ª Giornata (ore 17.30)
MAXICONO PARMA-MESSAGGERO RAVENNA (g. giov.) 3-1
BRESCIA-GABECA MONTICHIARI (g. giov.) 3-0
INGRAM C CASTELLO-CHARRO PADOVA (g. giov.) 2-3
MEDIOLANUM MILANO-GABBIANO MANTOVA (g. giov.) 3-0
SISLEY TREVISO-SIDIS FALCONARA
SCANICATANIA-OLIO VENTURI SPOLETO
ALPITOUR CUNEO-CARIMONTE MODENA
Classifica. Mediolanum e Gabeca 20 punti, Maxicono, Sisley e Messaggero 18; Charro e Sidis 14; Carimonte e Brescia 10; Alpituor e Olio Venturi 8; Scaini e Gabbiano 2; Ingram 0.

SERIE A2 15ª Giornata (ore 17.30)
COM CAVI SPARANISE-GIVIDI MILANO
CODYECO S. CROCE-PREP REGGIO EMILIA
MOKA RICA FORLI-CARIFANO GIBAM (g. ieri) 3-0
JESI-FOCHI BOLOGNA
CENTROMATIC FIRENZE-LAZIO
JOCKEY FAS SCHIO-MONT ECO FERRARA
ARGENTON-BANCA POP SASSARI
BRONDI ASTI-SAN GIORGIO VENEZIA
Classifica. Centromatic, Lazio e Jockey 26; Fochi 24; Prep 18; Brondi e Moka Rica 16; Mont. Eco 14; Pop. Sassari e San Giorgio 12; Argenton 10, Codyeco 8; Jesi 6; Gividi, Carifano e Com-Cavi 4.

Oggi in campo solo 6 delle 14 formazioni della massima serie del campionato, dopo i quattro anticipi di giovedì dove, tra le altre, la Maxicono ha battuto i campioni del Messaggero. Il match clou è a Treviso tra la Sisley e la Sidis Fal-

Nella formazione di Montali (confermato fino al '93) assente Quiroga. Nel secondo turno di Coppa Campioni, intanto, il Messaggero Ravenna ha strapazzato 3-0 (15-6, 15-4, 15-5) gli olandesi del Piet Zoomers Apeldoorn.